

I VOSTRI SOLDI

In Gestione



Fondi, Sicav, Fondi Pensione, Gestioni Patrimoniali e Private Banking

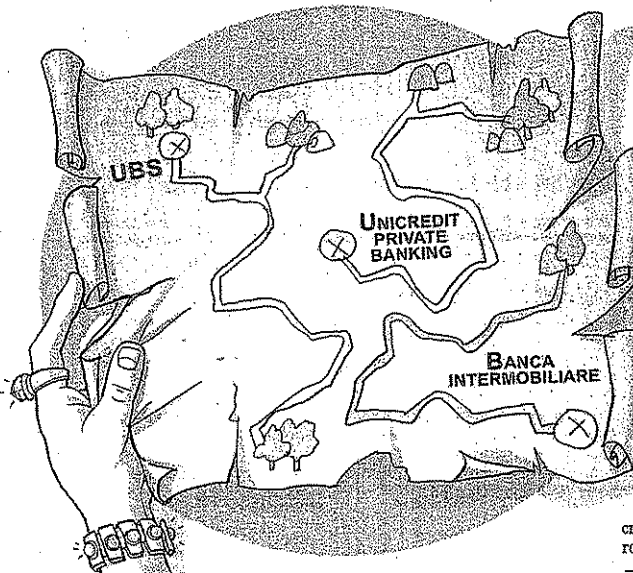
AL TOP

	Perf. % 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari Internazionali			
Ducato Geo Gl Alto Potenz	27,39	A	6,73
Bim Azionario Glob	20,95	B	6,04
Consullinvest Global	19,57	B	6,54
BancoPosta Az Internaz	18,86	B	6,54
Magna Graecia Azionario	17,43	C	6,93
Azionari Europei			
Capitalia Small Cap Italy	29,23	B	8,45
Fondersel P.M.I.	29,09	G	8,62
Ducato Geo Europa PMI	27,86	B	7,50
Symphonia C Az Euro	27,51	D	7,36
Nextra Az PMI Europa	26,98	C	7,78
Azionari Usa			
Bim Azionario Usa	16,72	A	6,68
Dws New York NC	14,39	A	6,13
Bipelle H America	13,95	B	8,00
Zanit S&P 100 Fund	13,48	D	7,59
Imi West	12,69	B	7,81
Azionari Specializzati			
Gestelle Cina	43,24	C	12,93
Pioneer Az Am Latina d'A	41,67	B	14,80
Interf Eq Europe Industr	35,77	B	9,03
Fonditalia Euro Cyclical	35,34	B	8,89
Pioneer Az P Emerg Gl A	35,03	D	13,38
Bilanciati			
UBI Portafoglio Aggressivo	14,11	B	5,46
DWS Euroriparmino LC	13,70	A	3,88
Gestnord Bil Euro	12,85	B	4,01
Nextra Team S	12,84	B	3,96
Sanpaolo Strategie 70	12,76	B	4,01
Obbligazionari			
Capitalia IM US HQ Bond S	35,89	B	7,02
Geo Global Conv Bond	12,56	S	4,18
Ducato Fix Convertibil	10,89	S	3,38
Nordfondo Obb Conv	10,17	S	2,63
Capitalia IM Eur Conv B	9,32	S	2,84
Monetari			
Ducato Fix Monetario Gl I	29,52	D	0,15
Capitalia Liquidita'	2,85	#	0,14
Nextam Liquidita'	2,83	D	0,15
Ras Liquidita' B	2,76	S	0,13
Vegaquest Monetario	2,75	D	0,14
Miscelati			
Azimut Trend Italia	23,60	B	7,10
Symphonia C Fortissimo	23,53	B	8,40
Kalos P. Fund	19,12	B	4,97

Legenda: Le otto macro-categorie indicate rappresentano tutti i fondi classificati. Assogestioni. Ogni settimana si alternano i fondi italiani e i fondi esteri.

Gestioni vip In esclusiva la mappa del 2007. Unicredit e Ubs si confermano in vetta alla classifica. Ma avanzano i family office

PRIVATE BANK da 10 e lode



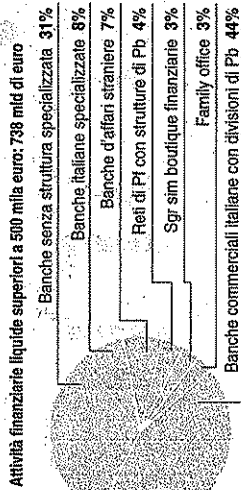
di Roberta Castellarin e Paola Valentini

Unicredit Private Banking, Intesa Sanpaolo e Aletti si confermano le banche italiane leader del private banking. In tre gestiscono Paperoni per 150 miliardi di euro. Quasi il 30% di tutto il mercato dei prodotti di alta gamma è nelle mani di questi tre operatori che rispetto all'anno scorso hanno visto crescere le masse di oltre 15 miliardi di euro, tenuto conto che Intesa Sanpaolo oggi somma le due realtà che nel 2005 erano distinte e che dopo le nozze ha dovuto cedere parte dei clienti private insieme agli sportelli Cariparma e Friuladria passati ai francesi del Crédit Agricole. *Milano Finanza* è in grado di anticipare la mappa 2007 delle gestioni per super ricchi elaborata dalla società di ricerca Magstat, che ogni anno passa ai raggi X tutto il settore del private banking italiano in uno studio che è la bussola del sistema e che sarà pubblicato a fine mese. L'indagine diretta da Marco Mazzoni, che dà i numeri definitivi dell'industria aggiornati a fine 2006, fa emergere anche un'avanzata degli operatori stranieri. A partire da Ubs che si conferma ai vertici tra gli esteri con un patrimonio in gestione che è passato a 16 miliardi, contro i 13 dell'anno precedente. Seguono Deutsche Bank e Crédit Suisse, con rispettivamente 9,5 e 8,7 miliardi di euro. La banca tedesca è rimasta stabile, con asset passati da 9,4 a 9,5 miliardi, mentre ha guadagnato quote di mercato il colosso svizzero che ha visto aumentare gli asset di 700 mila euro. Stanno conquistando spazi anche le banche più piccole. In particolare Banca Intermobiliare in un anno ha visto crescere le masse gestite da 14,7 a 16,5 miliardi. Un balzo in avanti anche per Banca Esperia, joint venture tra Mediolanum e Mediobanca, che è passata da 8 a 9,6 miliardi in un anno. Meno forte la crescita in casa Credem, dove Banca Intermobiliare ha aumentato gli asset sol-

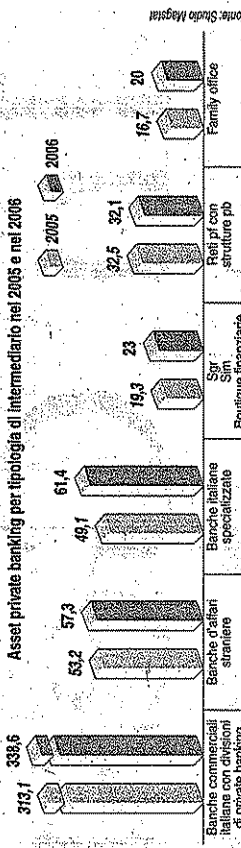
(continua a pag. 38)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

DA CHI SONO GESTITI I PAPERONI



QUANTO SONO CRESCIUTI I GESTORI DEI VIP



Private da 10 e lode

(segue da pag. 37)

precedente. Per ora tutte le tipologie di operatori sono riuscite a trovare un proprio bacino di clientela, offrendo prodotti e servizi disegnati in base alla tipologia di Paperoni. L'unico fenomeno nuovo nato nell'industria è stato quello dei family office allargato. Infatti i gestori di grandi famiglie hanno approfittato delle competenze maturate negli anni per aprire i propri servizi anche all'esterno, offrendoli a un numero selezionato di clienti. La leadership di questo mercato spetta al family office dei Drago Boroli, famiglia proprietaria della De Agostini, che a fine 2006 aveva un

patrimonio stimato di 4,13 miliardi, un patrimonio non lontano da quello di operatori che da anni si occupano di asset management, come Azimut e Kairos. Al secondo posto si piazza Istifid con 2 miliardi in gestione. È una fiduciaria storica presente sul

mercato italiano dal 1974, ha tra i suoi azionisti il gruppo Credem, la Finanziaria Canova, il Banco Desio e la Cassa Lombarda, ed è diretta da Daniele Piccolo, che ricopre la carica di amministratore delegato (Carlo Vanoni è il presidente). Qui la soglia minima di

CHI SONO I LEADER DEL PRIVATE BANKING

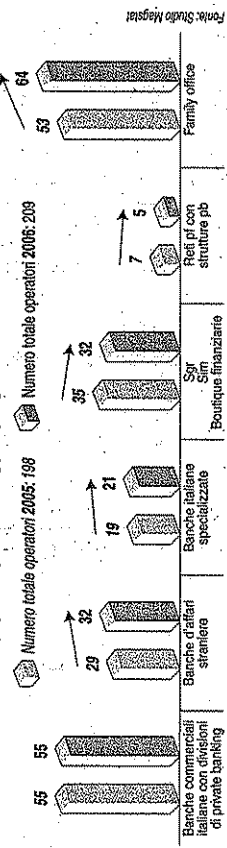
Dati in miliardi di euro a fine 2006

Tipologia di operatore	Massa gestita
Unicredit private banking	63,6
Intesa Sanpaolo private banking	60
Banca Aletti	26
Ubs Italy	16
Deutsche bank	9,5
Credit Suisse Italy	8,7
Banca Intermobiliare	15,5
Banca Esperia	9,6
Banca Eurobancaria	6,7

Fonte: Magister-Milano Finanza

IN CRESCITA IL NUMERO DEGLI OPERATORI

Numero di players nel private banking per tipologia di intermediario nel 2005 e nel 2006



accesso è di 25 milioni di euro. Mentre è nata nel 2000 Global Wealth Management, il family office della famiglia Pallavicini con uffici anche a New York e a Genova. Il team è diretto da Sigieri Diaz Della Vittoria Pallavicini, erede insieme al fratello Morello del maggior patrimonio artistico italiano dopo quello dello stato. Nel 2003 ha aperto in Italia le sedi a Milano e Roma, grazie a una joint venture con la famiglia Natolino tramite la Banca Finnat. Banca Finnat detiene il 49% mentre la famiglia Pallavicini il 51% del capitale azionario.

Attualmente è un multifamily office dedicato a una ventina di famiglie cui fanno capo 1,8 miliardi di euro. La soglia minima d'accesso è 10 milioni di euro.

Dalle superfamiglie al private banking a misura di promotore. Crescono le divisioni private delle reti di pb, che fanno confluire i clienti con patrimoni sopra i 500 milioni di euro. Banca Fideuram ha un asset di 23 miliardi, Azimut di 5,28 miliardi e Mediolanum è a quota 1,75 miliardi (riproduzione riservata)

Tipologia di operatore	Massa gestita
Esel sim	7,7
Kairos partners	6,2
Independent global managers sim	ND
Gruppo Banca Fideuram	23
Azimut consulenza sim	5,3
Mediolanum private banking	1,75
Famiglia Broit-Drago	4,13
Istifid	2
Global wealth management	1,8